



COMUNE DI ITRI

- Provincia di Latina -

Determina SERVIZI SOCIALI

Responsabile dott.ssa MARRA VINCENZINA

*Determina del Settore n. 176 del 22/12/2020
Determina n. 1163/ 2020 del Registro Generale*

Oggetto:	MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTI ASSEGNATI CON ORDINANZA DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020 (A SEGUITO DEL CD. DECRETO RISTORI TER) E DELLA DGRL N. 946/2020.
-----------------	--

**FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZIO
DOTT.SSA MARRA VINCENZINA**

Premesso che:

- in qualità di responsabile dei Servizi Legali/Contenzioso – Commercio/Suap – Agricoltura – Servizi Socio Assistenziali, giusto Decreto sindacale prot. n. 13622 del 21.09.2020, la scrivente è legittimata ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

Dato atto che:

- con Deliberazione del C.C. n° 14 del 31/08/2020, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022;
- con Deliberazione del C.C. n° 17 del 31/08/2020, è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati;
- con Deliberazione della G.C. n. 109 del 02.10.2020 è stato assegnato il P.E.G. periodo 2020-2022;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visti

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. Decreto Cura Italia);
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 (c.d. Decreto Liquidità);
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137;
- il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149;
- il decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attività economiche al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020;

Vista l'Ordinanza del Ministero della Salute del 21 settembre 2020 che ha disposto ulteriori misure in relazione all'andamento epidemiologico su scala internazionale;

Considerato che in ragione delle disposizioni, nazionali e regionali sin qui emanate, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà;

Rilevato che:

-al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica, il Governo nazionale, con il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, ha adottato una serie di misure di sostegno economico per le famiglie, i lavoratori e le imprese;

- con l'ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione civile, pubblicata sulla GURI n. 85 del 30.03.2020, sono stati disposti *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;

Preso atto che:

- con la menzionata Ordinanza è stato previsto il pagamento, in favore dei Comuni, di un importo pari ad € 400.000.000,00 da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure di solidarietà alimentare;

- il Comune di Itri, in particolare, è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 87.402,88, come da allegato 1) alla citata ordinanza;

- il suddetto contributo, ai sensi dell'art 2, comma 4, della medesima ordinanza, può essere impiegato per l'acquisizione:

a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

- a tal fine, ai sensi del successivo comma 6 dell'art 2, l'ufficio dei servizi sociali di ciascun comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

Preso atto altresì, che il D.L. 23.11.2020, n. 154, *"cd. Decreto Ristori ter"* prevede all'art. 2 epigrafato "Misure urgenti di solidarietà alimentare" che:

"1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.

2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.

3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta.

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 150 del 09.12.2020 con la quale la Giunta:

1. ha preso atto del contributo di € 87.402,88, da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare, assegnato al Comune di Itri con ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione civile, Allegato 1, pubblicata sulla GURI n. 85 del 30.03.2020 e confermato dal D.L. 23.11.2020, n. 154, *"cd. Decreto Ristori ter"* che prevede all'art. 2 epigrafato "Misure urgenti di solidarietà alimentare" comma 1 *"Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.;"*
2. ha fornito le seguenti direttive al Responsabile dei servizi sociali in ordine alla distribuzione delle risorse assegnate al Comune:
 - destinatari delle risorse sono i nuclei familiari versanti in stato di bisogno, anche in conseguenza degli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, con priorità per quelli che non risultino già beneficiari di forme di sostegno pubblico;
 - per l'individuazione dei beneficiari, si procede alla pubblicazione di apposito avviso garantendone la massima diffusione sul territorio comunale;
 - sarà cura dell'Ufficio servizi sociali, prima dell'assegnazione del beneficio, verificare l'effettiva situazione di bisogno dichiarata, in sede di domanda, dall'interessato;

- l'erogazione delle risorse in favore dei beneficiari così individuati avverrà mediante l'assegnazione di buoni spesa spendibili negli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale, che avranno manifestato la propria disponibilità all'iniziativa e riportati in apposito elenco pubblicato dal Comune sul proprio sito istituzionale, con modalità tali da assicurarne la massima visibilità;
- a tal fine, l'Ufficio servizi sociali procederà alla pubblicazione di apposito avviso volto ad acquisire le manifestazioni di interesse degli esercizi commerciali presenti sul territorio, ai quali sarà rimborsato l'importo dei buoni spesa utilizzati dagli assegnatari;
- i suddetti buoni spesa potranno essere utilizzati dagli assegnatari esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari;
- l'importo delle risorse assegnate a ciascun beneficiario dovrà essere graduato in rapporto al numero dei componenti il nucleo familiare, al fine di garantire l'equa distribuzione delle risorse tra i cittadini bisognosi in relazione alle prevedibili necessità, entro il limite del contributo statale assegnato all'Ente;

Richiamata altresì, la Deliberazione di G.C. n. 153 dell'11.12.2020 con la quale la Giunta:

1. ha preso atto della ulteriore somma di € 35.241,92 assegnata al Comune di Itri dalla Regione Lazio, ripartita in proporzione alla popolazione al 31 dicembre 2019 come da dati ISTAT, con la DGRL n. 946 del 1 dicembre 2020 avente oggetto *"Assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19.Finalizzazione di ulteriori euro 15.000.000,00, a favore di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio"*, pubblicata sul BURL n. 149 del 09.12.2020;
2. ha fornito direttiva al Responsabile dei servizi sociali affinché provveda alla distribuzione delle risorse concesse dalla Regione Lazio mediante l'assegnazione di buoni spesa alimentari e spese per medicinali spendibili negli esercizi commerciali, farmacie, presso fattorie sociali, imprese agricole sociali e empori solidali presenti sul territorio comunale, secondo i criteri e le modalità già fissati con la richiamata deliberazione n. 150 del 09.12.2020 in relazione alle risorse di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, come confermato dall'art. 2 comma 1 del D.L. 23 novembre 2020, n. 154;

Visti

- l'allegato A) alla citata DGRL n. 946 del 1 dicembre 2020, recante "Modalità di erogazione e assegnazione dei pacchi alimentari/ buoni spesa e spese per medicinali a favore delle famiglie residenti/domiciliate nel Lazio in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza Covid-19";
- la nota circolare della Direzione Regionale per l'Inclusione sociale U.1095715 del 16.12.2020, acquisita con prot. n. 19035 in pari data, con la quale al fine di evitare duplicazioni nelle procedure e fermo restando la propria autonomia Regolamentare, i comuni possono operare in coerenza con le disposizioni di cui ai comma 4 e 6 dell'articolo 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Ritenuto, in esecuzione delle direttive impartite dalla Giunta comunale con le citate deliberazioni, graduare come segue il contributo da concedere mediante erogazione di buoni spesa al fine di raggiungere il maggior numero di soggetti possibile:

NUCLEO FAMILIARE N. COMPONENTI	IMPORTO SETTIMANA EROGABILE IN BUONI SPESA ALIMENTARE (max concedibile € 100)	IMPORTO MENSILE EROGABILE IN BUONI SPESA ALIMENTARE
1	30	120
2	50	200
3	70	280
4	80	320
5 E OLTRE	100	400

I Buoni spesa medicinali sono riconosciuti con riguardo alla situazione di disagio economico fino a un massimo di € 100 al mese per nucleo familiare, previa valutazione dei servizi sociali comunali, in relazione alle risorse disponibili fino ad esaurimento delle stesse.

Ritenuto stabilire che

- ✓ l'elenco dei beneficiari sarà approvato con chiusura ogni 7 gg. a partire dalle ore 12.30 della prima data utile fissata nell'Avviso per la presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di ricevimento della richiesta;
- ✓ il suddetto elenco verrà predisposto a seguito di istruttoria condotta dal Rup, nella persona dell'assistente sociale Dott.ssa Moira Zuena, volta a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti, quali dichiarati in sede di domanda;

Visto Lo schema di Avviso Pubblico che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il d. lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Tutto quanto premesso, visto, ritenuto e accertato.

DETERMINA

- Di approvare l'allegato schema di Avviso Pubblico relativo alle modalità di utilizzo delle risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare istituito con Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile e confermato dal D.L. 23.11.2020, n. 154, "*cd. Decreto Ristori ter*", pari ad € **87.402,88**, e di cui alla DGRL n. 946 del 1 dicembre 2020, pari a € **35.241,92** assegnate al Comune di Itri dalla Regione Lazio;
- Di graduare come segue il contributo da concedere mediante erogazione di buoni spesa al fine di raggiungere il maggior numero di soggetti possibile:

NUCLEO FAMILIARE N. COMPONENTI	IMPORTO SETTIMANA EROGABILE IN BUONI SPESA (max concedibile € 100)	IMPORTO MENSILE EROGABILE IN BUONI SPESA
1	30	120
2	50	200
3	70	280
4	80	320
5 E OLTRE	100	400

- Di disporre che i Buoni spesa medicinali saranno riconosciuti con riguardo alla situazione di disagio economico fino a un massimo di € 100 al mese per nucleo familiare, previa valutazione dei servizi sociali comunali, in relazione alle risorse disponibili fino ad esaurimento delle stesse.
- Di nominare Responsabile del Procedimento l'assistente sociale Dott.ssa Moira Zuena;
- Di stabilire che
 - ✓ l'elenco dei beneficiari sarà approvato con chiusura ogni 7 gg. a partire dalle ore 12.30 della prima data utile fissata nell'Avviso per la presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di ricevimento della richiesta;
 - ✓ il suddetto elenco verrà predisposto a seguito di istruttoria, condotta dal Rup come sopra nominato, volta a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti, quali dichiarati in sede di domanda;
- Di dare atto che l'entrata pari ad € 87.402,88, trasferita dallo Stato (Ordinanza del Capo del Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020 come confermato dal D.L. 23.11.2020, n. 154) è stata accertata ed introitata con imputazione al Tit. 2 tip. 1 Cap. 2008 (Acc. 389/2020) del bilancio corrente e di accertare l'entrata pari ad € 35.241,92, trasferita dalla Regione Lazio (DGRL 946/2020) con imputazione al Tit. 2 tip. 1 Cap. 2033 del bilancio corrente;
- Di impegnare la spesa complessiva pari ad € 122.644,80 per il rimborso dei buoni spesa in favore delle attività individuate dai sopra richiamati provvedimenti statale e regionali aderenti all'iniziativa, con

- imputazione della stessa per € 87.402,88 alla Miss. 12 Progr. 5 Cap. 1002/18 del bilancio corrente e per € 35.241,92 alla Miss. 12 Progr. 5 Cap. 1004/33 del bilancio corrente;
- di accertare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
 - di dare atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto responsabile del servizio;
 - di trasmettere il presente atto al servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
 - di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria così come disposto dall'art. 147 bis comma 1 e dall'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
 - di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on line del Comune di Itri per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Vincenzina Marra

COMUNE DI ITRI

PROVINCIA DI LATINA

Determina SERVIZI SOCIALI

Responsabile dott.ssa MARRA VINCENZINA

Determina n. 176 del 22/12/2020

Rif. Proposta Settoriale 189

Visto del Servizio Finanziario e Contabile

<i>E/U</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Bilancio</i>	<i>N° Imp./Acc.</i>	<i>Anno Imp./Acc.</i>	<i>Eser. Finanz.</i>	<i>Sub</i>	<i>Anno Sub</i>	
U	87.402,88	2-1-2.00.8	389/2020	2020	2020	1	2020	
U	35.241,92	2-1-2.03.3	412/2020	2020	2020	2	2020	
U	87.402,88	12-5-.10.02/18	686/2020	2020	2020	3	2020	
U	35.241,92	12-5-.10.04/33	687/2020	2020	2020	4	2020	
Totale Uscita: 245.289,60								

Visto per il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espressa ai sensi dell'art. 151 - comma 4° - del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Si esprime parere

Favorevole Contrario

Li 22/12/2020

FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
DOTT. COLAGUORI GIORGIO